



Non si era ancora spenta la sofferenza per la morte di Don Mario Bertolino, quando un nuovo lutto colpì la nostra piccola comunità. Il mattino del 1° dicembre mancava all'Ospedale di Lanzo, dopo una breve malattia e un intervento chirurgico immediato

Don Maurizio Pittavino

Salesiano sacerdote di anni 86.

Da alcune settimane accusava una stanchezza che lo preoccupava, lui sempre disponibile per qualunque servizio di cui la comunità avesse bisogno. Gli fu diagnosticato un tumore che non sembrò subito di natura grave; ma si rivelò presto incurabile. L'intervento chirurgico ne affrettò la fine.

Era nato a Valmala, provincia di Cuneo, il 29 dicembre 1911, in una famiglia in cui la vita cristianamente vissuta era la norma di ogni giorno.

In nonno era stato all'origine della devozione alla Madonna venerata nel Santuario del suo paese, Valmala; un santuario oggi al centro della devozione alla Madonna nella diocesi di Saluzzo. La piazza antistante il Santuario porta il nome del nonno paterno.

In quell'ambiente di viva fede maturò la sua vocazione che lo portò a fare i primi anni di studio nel nostro aspirantato di Benevagienna, una casa che ha dato alla nostra Ispettorìa, nei decenni passati, tante bellissime vocazioni.

Fatto il noviziato a Pinerolo Monte Oliveto, si consacrò a Don Bosco il 17 settembre 1931, e si impegnò definitivamente il 7 luglio 1937.

Aveva fatto gli studi filosofici a Foglizzo dal 1931 al 1933, e completò la sua formazione culturale con lo studio della Teologia a Chieri dal 1936 al 1940 quando fu ordinato sacerdote nella Basilica di Maria Ausiliatrice il 2 giugno 1940.

Iniziò il servizio di salesiano educatore come assistente nel Convitto di Cuneo e vi rimase fino al 1952. Ebbe poi l'incarico di Insegnante ed economo a Cuorgnè, poi passò come insegnante ed animatore della sezione adulti nell'Oratorio di Torino Monterosa; fu poi insegnante ed economo per 17 anni nel nostro istituto di Bra. Di lì ebbe l'ubbidienza per il Collegio di Lanzo come insegnante ed anche come economo fino al 1988.

Fu un confratello nel vero senso del termine.

Sempre attento alle varie situazioni che si venivano creando, sia nelle vicende dei giovani che erano affidati alle sue cure di insegnante, sia come responsabile, in quanto economo, delle cose materiali delle comunità in cui esercitò la sua obbedienza.

Sempre fedele alla sua vocazione di salesiano e di sacerdote, non si risparmiò mai alle richieste che gli venivano da tante parti.

Vivendogli accanto si sentiva la sua cordialità che, silenziosa, era sempre attenta e sincera.

Cordiale con i confratelli lo era pure con la gente che incontrava per il suo lavoro di economo e soprattutto nell'esercizio del suo ministero sacerdotale.

Stimavano in lui la sua parola, mai ricercata ma rispondente al messaggio del Vangelo, che meditava sovente, e volentieri ne parlava con chi lo intratteneva sui problemi della vita.

Nella modestia della sua presenza i fedeli e gli amici sentivano la validità dell'insegnamento del Vangelo, una trasposizione pratica che veniva dal suo convincimento schietto, frutto di una profonda vita interiore.

Ne è stata conferma il compianto della sua morte tra la popolazione di Lanzo, delle sue frazioni, dei paesi vicini.

La partecipazione ai funerali che vide presenti amici di Cuneo, di Bra, oltre che i tanti amici che si era fatto qui a Lanzo, confermò il valore della sua missione di sacerdote e di salesiano.

*La Comunità Salesiana "S. Filippo Neri"
di Lanzo Torinese*

Dati per il necrologio:

Don Mario Bertolino, nato a Torino l'11 gennaio 1932; morto a Lanzo (To) il 5 ottobre 1998 a 66 anni di età; 50 di professione religiosa; 34 di sacerdozio.

Don Maurizio Pittavino, nato a Valmala (Cn) il 29 dicembre 1911, morto a Lanzo (To) il 1° dicembre 1998 a 86 anni di età; 67 di professione religiosa; 58 di sacerdozio.